



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “I.T.C. DI VITTORIO – I.T.I. LATTANZIO”

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“I.T.C. DI VITTORIO – I.T.I. LATTANZIO”**

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

**MATERIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

CLASSE PRIMA L
Liceo Scientifico Scienze Applicate

La docente
prof.ssa Anna Maria Salerno



PROFILO DELLA CLASSE

La classe formata da 24 studenti, 8 ragazze e 16 ragazzi, dimostra una preparazione piuttosto omogenea, ciò ha permesso già in un primo periodo un avvicinamento celere alla materia tramite la conoscenza degli elementi base del disegno, della loro lettura nello spazio e di un primo approccio agli strumenti di lavoro.

La classe risulta composta da alunni con un livello medio-alta di conoscenza ed una tipologia comportamentale per lo più corretta.

Risponde con un interesse costante ed una discreta partecipazione.

FINALITA' DELLA DISCIPLINA (obiettivi generali)

Disegno: conoscere il linguaggio dell'immagine, attraverso l'analisi dei differenti tipi di disegno. Conoscere e utilizzare alcuni strumenti per il disegno, sviluppando competenze manuali, percettive, creative. Sperimentare e indagare il disegno come strumento di conoscenza della storia dell'arte. Conoscere i sistemi di rappresentazione convenzionali proiettivi.

Storia dell'Arte: saper leggere l'opera d'arte e lo spazio architettonico, distinguendo gli stili e le tecniche, inserendoli nel giusto contesto storico culturale. Sviluppare la consapevolezza del valore dell'espressione artistica acquisendo una sensibilità rispetto al patrimonio artistico e alla sua tutela. Acquisire la terminologia specifica della disciplina.

OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

Nella riunione dipartimentale sono state definite le competenze chiave di cittadinanza per il biennio:

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando "varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.

Progettare: elaborare e realizzare semplici progetti, utilizzando le conoscenze apprese.

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire nel gruppo in modo costruttivo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.

Agire in modo autonomo, consapevole e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi : affrontare semplici problemi costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.



Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

MODULO 1

Competenze

Acquisire un'effettiva padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza. Conoscenza dei metodi di rappresentazione come elementi compositivi e descrittivi nella specificità espressiva, strutturale e compositiva nelle arti figurative. Padroneggiare gli strumenti di verifica mediante una corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione degli elaborati.

Acquisire consapevolezza del valore culturale dei beni storico-artistici. Comprendere l'importanza della conservazione e della tutela del patrimonio storico-artistico. Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.

Unità didattiche

Contenuti	Obiettivi
Costruzioni geometriche Fondamenti di geometria descrittiva	Saper usare gli strumenti per il disegno. Impostare e impaginare gli elaborati con uso corretto della nomenclatura e del segno grafico. Saper curare la presentazione grafica degli elaborati.
Arte preistorica Civiltà mediterranee Arte cretese e micenea	Saper riconoscere gli aspetti tipologici e iconografici di un'opera d'arte. Saper distinguere elementi compositivi e spaziali di un'opera d'arte. Saper riconoscere le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la committenza e la destinazione.



Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

MODULO 2

Competenze

Padroneggiare il disegno come strumento di rappresentazione esatta di figure piane e solidi geometrici per facilitare la comprensione nell'ambito della geometria svolta nel programma di matematica. Padroneggiare gli strumenti espressivi per acquisire capacità di visualizzazione spaziale.

Acquisire consapevolezza del valore culturale dei beni storico-artistici. Comprendere l'importanza della conservazione e della tutela del patrimonio storico-artistico. Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare. Far proprio un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata.

Unità didattiche

Contenuti	Obiettivi
Applicazioni delle proiezioni ortogonali: rappresentazione di rette, punti e piani. Rappresentazione di figure piane e solidi geometrici.	Eseguire i passaggi procedurali previsti. Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni. Saper descrivere i nuclei tematici essenziali dei lavori grafici.
Arte greca Arte etrusca Arte romana	Saper riconoscere gli aspetti tipologici e iconografici di un'opera d'arte. Saper distinguere elementi compositivi e spaziali di un'opera d'arte. Saper riconoscere le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la committenza e la destinazione. Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.



OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE/CONTENUTI IRRINUNCIABILI

Obiettivi e conoscenze devono essere raggiunti al livello minimo del sei, corrispondente ai seguenti descrittori:

DISEGNO: procedimento corretto anche se con qualche errore non determinante. Esecuzione accettabile.

STORIA DELL'ARTE: L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

COMPETENZE:

Modulo 1

Essere capace di: utilizzare correttamente strumenti da disegno, utilizzare le norme elementari della rappresentazione grafica di base, eseguire semplici quotature dimensionali, risolvere graficamente problemi geometrici fondamentali.

Saper riconoscere gli aspetti tipologici e iconografici di un'opera d'arte.

Modulo 2

Essere in grado di rappresentare graficamente punti, segmenti e figure piane conoscendo la loro posizione rispetto agli assi cartesiani del triedro fondamentale. Saper rilevare le misure di un semplice oggetto e rappresentarlo in scala con il metodo delle proiezioni ortogonali e assonometriche.

Saper distinguere elementi compositivi e spaziali di un'opera d'arte.

Contenuti	Obiettivi
Costruzioni geometriche fondamentali.	Utilizzare gli strumenti del disegno geometrico.
Proiezioni ortogonali di figure geometriche piane	Applicare norme e procedimenti grafici
Architettura preistorica.	Leggere e comprendere epoche e fenomeni artistici
Architettura e scultura greca.	
Architettura etrusca.	
Architettura e scultura romana	



METODI E STRUMENTI

Metodi

- Lezione dialogica;
- Realizzazione di tavole grafiche.

Inoltre, in relazione anche con le attività didattiche pluridisciplinari della classe, saranno previsti:

- lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo;
- esecuzione di elaborati grafici finalizzati all'apprendimento teorico o all'intensificazione della capacità di analisi del dato visivo in genere.

Strumenti

Libri di testo; fotocopie fornite dal docente; video.

Spazi

Le lezioni vengono svolte nell'aula di studio o nell'aula attrezzata con la LIM.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le conoscenze saranno verificate attraverso un congruo numero di prove con le seguenti tipologie di verifica:

- prova orale di disegno o storia dell'arte;
- test semi-strutturato di disegno o storia dell'arte;
- prova grafica disegno.

La valutazione trascriverà i risultati conseguiti dagli alunni in rapporto a conoscenze, competenze e abilità acquisite rispetto al livello di partenza utilizzando le griglie predisposte.

Per prove particolari o per necessità specifiche della classe il docente potrà adattare alcuni parametri o punteggi delle griglie per renderli più rispondenti alle caratteristiche della prova, così come nel caso di allievi certificati, BES, DSA, ecc.

Le valutazioni verranno mostrate e motivate agli alunni, a livello di giudizio (e qualità necessarie per il miglioramento) e voto per le verifiche orali subito dopo la prova.

Altre componenti, come ad esempio impegno nei compiti di casa, serio e sedimentato metodo di studio, impegno, partecipazione personale e presenza propositiva, saranno considerate per formulare la valutazione finale.

MODALITÀ DI VERIFICA

Si prevedono prove grafiche alla fine di ogni argomento sufficienti a verificare la comprensione dell'unità e n.2 verifiche orali/scritte per ogni quadrimestre, attinenti ad argomenti di studio. Ciascuna operazione di verifica ha come fine la rilevazione, il più possibile oggettiva, di precisi elementi che consentano di accertare i livelli di raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Almeno una delle prove di storia dell'arte sarà somministrata sotto forma di test (semi-strutturato, a risposta aperta, misto, ecc.), sostitutivo dell'orale; questa modalità consente maggiore obiettività, valuta



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I.T.C. DI VITTORIO – I.T.I. LATTANZIO"

tutti gli studenti nello stesso momento, sugli stessi argomenti, con identici parametri, garantendo trasparenza e coerenza valutativa.

E' lasciata alla scelta del docente, compatibilmente con i tempi e le scadenze scolastiche, la possibilità di effettuare interrogazioni orali di maggior numero secondo le necessità, (come recupero per gli insufficienti, ripasso e stimolo all'apprendimento e come integrazione della valutazione finale).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

L'attività di verifica si conclude con la valutazione degli elaborati prodotti dagli allievi.

La valutazione delle prove di capacità e competenze viene eseguita seguendo gli indicatori e i descrittori delle seguenti tabelle:

Griglia di valutazione delle prove grafiche.

	ottimo	buono	sufficiente	non sufficiente
PUNTEGGIO	10 – 9	8 – 7	6 – 5	4 – 0
Utilizzo degli strumenti da disegno e delle norme tecniche	Autonomia ed originalità nell'uso degli strumenti e delle normative	Completa padronanza degli strumenti	Abilità modeste e disordine nell'uso degli strumenti	Grave disordine e totale mancanza di padronanza degli strumenti
Utilizzare del segno grafico	Autonomia ed originalità nell'uso del mezzo grafico	Completa padronanza del mezzo grafico	Abilità modeste e disordine nell'uso del mezzo grafico	Grave disordine e totale mancanza di padronanza del mezzo grafico.
Costruzioni di figure	Corretta costruzione di figure solide anche complesse	Costruzione corretta di figure solide singolarmente	Costruzione essenziale di semplici figure geometriche	Non sa costruire le figure piane e solide
Utilizzo delle regole delle P.O.	Correttezza e precisione nel metodo	Corretto uso delle proiezioni	Modesto uso delle proiezioni limitatamente alle figure più semplici	Utilizzo delle proiezioni non corretto e grave confusione concettuale
Rappresentazione di oggetti nel piano e nello spazio	Rappresenta correttamente e autonomamente figure complesse	Padronanza del metodo di rappresentazione grafica	Sa rappresentare solo semplici oggetti	Non sa applicare le proprietà o presenta notevoli difficoltà nella rappresentazione

PUNTEGGIO

Il voto è determinato dalla somma dei punteggi di ogni singolo indicatore e dalla conseguente proporzione.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I.T.C. DI VITTORIO – I.T.I. LATTANZIO"
GRIGLIA VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE ORALE

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITA'/ABILITA'
NC	Non c'è nessun elemento per la valutazione	
1-2	Totale rifiuto della materia	Le verifiche non forniscono alcun elemento per valutare l'acquisizione di specifiche capacità e abilità. Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di specifiche competenze disciplinari
3	Gravissime carenze di base, scarsissima acquisizione di contenuti	La gravissima carenza di contenuti e l'estrema difficoltà ad esprimere i concetti non permette di formulare una valutazione delle abilità. Anche se guidato non è in grado di porre in essere in contesti e situazioni le esperienze proposte.
4	Diffuse lacune nella preparazione di base; generica acquisizione dei contenuti; errori, anche gravi	Difficoltà a cogliere ed utilizzare concetti e linguaggi specifici. Esposizione imprecisa e a volte generica. Metodo di lavoro inadeguato. Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare e ordinare con criterio; difficoltà ad applicare le conoscenze ai vari contesti. Linguaggio specifico molto impreciso e carente
5	Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti	Anche se guidato ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli fondamentali. Esposizione imprecisa e/o generica. Metodo di lavoro poco adeguato. Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti ai diversi contesti; applicazione parziale ed imprecisa delle conoscenze. Linguaggio specifico non adeguato.
6	Complessivamente adeguata la conoscenza dei contenuti di base	Applicazione elementare delle informazioni. Esposizione sufficientemente corretta. Se guidato, riesce ad esprimere ed evidenziare i concetti fondamentali. Sufficienti capacità di confronto, anche se non autonome. Utilizza ed applica le conoscenze, anche se in modo meccanico. Linguaggio specifico minimo, sufficientemente corretto.
7	Conoscenza organizzata dei contenuti di base ed assimilazione dei concetti	Riconosce e usa i concetti chiave. Esposizione chiara con utilizzazione sostanzialmente corretta del linguaggio specifico. Metodo di lavoro efficace. Applicazione delle conoscenze acquisite. Uso consapevole dei mezzi e del linguaggio specifico.
8	Conoscenza puntuale ed organizzata dei	Riconosce e utilizza i concetti assimilati.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I.T.C. DI VITTORIO – I.T.I. LATTANZIO"

	contenuti	Padronanza di mezzi espressivi, esposizione chiara e specifica. Metodo di lavoro efficace. Applicazione adeguata delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, sintesi e collegamento. Uso autonomo e corretto dei mezzi e del linguaggio specifico nei vari contesti.
9	Conoscenza completa e organica dei contenuti, anche con collegamenti interdisciplinari	Riconosce, rielabora, utilizza i concetti assimilati. Piena padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato e specifico. Capacità di analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari. Metodo di lavoro rigoroso, personale e puntuale. Piena e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, puntuale dei mezzi nei vari contesti, con ricchezza lessicale.
10	Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti. Interesse spiccato verso i saperi	Riconosce, rielabora, utilizza e valorizza i concetti assimilati. Completa e sicura padronanza dei mezzi espressivi con stile chiaro, appropriato, personale e specifico. Capacità di analisi, sintesi e uso critico dei collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari. Completa, puntuale e consapevole applicazione delle conoscenze acquisite. Uso autonomo, critico, puntuale dei mezzi e del linguaggio nei vari contesti, con ricercatezza espositiva. Apporti di approfondimento originali ed autonomi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TEST STORIA DELL'ARTE

Ad ogni domanda viene assegnato un valore in base al peso della stessa.

Il totale viene rapportato al massimo valore decimale (es. $x = 10$); il risultato ottenuto nella prova viene poi calcolato in proporzione.

Voto in decimi	Conoscenze e competenze
1/2	Praticamente assenti
3	Frammentarie e lacunose, difficoltà nell'acquisizione dei contenuti anche semplici
4	Frammentarie e superficiali, carenze di rilievo, errori anche gravi
5	Incompleta o poco chiara degli argomenti fondamentali, incerta e non lineare l'esposizione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “I.T.C. DI VITTORIO – I.T.I. LATTANZIO”

6	Essenziali, con qualche incertezza; esposizione lineare con qualche difficoltà nel linguaggio specifico
7	Abbastanza precise negli elementi fondamentali; corretta esposizione
8	Approfondite e corrette; esposizione corretta e precisa; utilizza e riconosce i collegamenti
9	Sicura, organica, approfondita; sa creare collegamenti; esposizione fluida e ricca
10	Organiche, critiche, ricchezza di collegamenti, autonomia nel percorso, capacità di collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari; esposizione ricca, fluida

MODALITA' DI RECUPERO

Il docente, in base alle caratteristiche della classe e del singolo caso, utilizzerà le modalità di recupero ritenute più idonee, come studio individuale, studio assistito, corso di recupero; se possibile, in base a quanto previsto dal P.T.O.F., si utilizzerà anche lo sportello help per il recupero del disegno geometrico.

La docente
prof.ssa Anna Maria Salerno